

Intervista a Franca Valeri

**«Non è che lui sia Richard Gere
Si guardi allo specchio morale»**

Questo non è umorismo, «ma solo un signore anziano e volgare che si esprime con il suo "tormentone" perché poco ispirato»

MARIAGRAZIA GERINA

ROMA
mgerina@unita.it

Sapendo quanto è volgare l'uomo, non si dovrebbe neanche stare a sentire cosa dice...», premette Franca Valeri, che da signora dell'umorismo suggerisce di derubricare la battuta del premier a «volgarità». Poi, piazzando lì, una delle sue pause comiche, ci ripensa.

Dica?

«Non è che lui sia un Richard Gere, è un vecchio, piuttosto brutto, come



Foto di Ettore Ferrari/Ansa

L'attrice Franca Valeri

anche gli uomini del suo staff... ».

Dice che dovrebbe guardarsi allo specchio lui?

«Sa guardarsi allo specchio a una certa età serve giusto a darsi una rassetata... Più importante sarebbe guardarsi allo specchio morale, per le persone intelligenti è un gesto istintivo, fa male ma porta anche beneficio. Berlusconi credo che non abbia proprio tempo, però sospetto che abbia sempre uno specchietto in tasca per controllare se sono a posto tutte le sue ristrutturazioni».

Ma tecnicamente secondo lei la battuta del premier fa ridere?

«Secondo me, quella battuta è solo la volgarità inutile di un signore anziano. Nessun uomo politico farebbe una battuta del genere. Ma Berlusconi le fa e questo lo squalifica agli occhi di tutti. C'è un termine che si usa per i comici di quart'ordine: il tormentone. Ecco il tormentone è proprio sintomatico di una mancanza totale di ispirazione».

Vale anche per la politica?

«Certo, Berlusconi lo applica continuamente: i tormentoni sulla sinistra, quello sui giudici, purtroppo su

un certo livello fanno anche presa...».

E il tormentone sulle donne? Prima se l'è presa con la Bindi, ora con la Bresso.

«Che Rosi Bindi o Mercedes Bresso non siano delle ragazze bone è talmente evidente che è inutile e volgare sottolinearlo, ma sono delle donne di valore politico, come Emma Bonino, è su questo piano che Berlusconi dovrebbe affrontarle e non su quello della bellezza. Ma il fatto è che le avversarie vere gli danno fastidio. Lui ama circondarsi di queste giovani onorevoli che fanno quello che vuole lui, le donne che sono sullo stesso piano o più degli uomini gli danno noia, evidentemente».

Perciò le attacca con queste battute? «Proprio così».

C'è qualcosa di crepuscolare in questa volgarità?

«No credo che in questo caso la volgarità sia insita nel personaggio, da sempre. D'altra parte ognuno invecchia secondo ciò che è stato da giovane, ma certo invecchiare per lui è un grosso problema».❖

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.



Contribuzioni in Casse diverse

Da 30 anni, lavoro come dipendente privato. Prima però, svolgendo attività artistiche versavo la contribuzione previdenziale all'ENPALS. Posso cumulare i due periodi previdenziali per ottenere un'unica pensione?

Un lavoratore dipendente iscritto all'INPS con contributi versati anche all'ENPALS (Ente di previdenza dei lavoratori dello spettacolo) non ha alcun problema per cumulare le due contribuzioni. Già dal 1971 infatti è possibile far confluire gratuitamente le due contribuzioni al fine della liquidazione di una pensione unica omnicomprensiva.

E' necessario però vedere presso quale ente è stato versato il numero maggiore di giornate per capire quale sarà poi quello preposto al pagamento della pensione.

Nel suo caso la domanda dovrà essere presentata all'ENPALS, che trasferirà tutta la contribuzione in proprio possesso all'INPS per la liquidazione della pensione, poiché ci sembra, da quanto ci descrive, che sia l'INPS l'ente in cui la contribuzione è maggioritaria. Nel caso opposto, invece, sarà l'INPS a trasferire la contribuzione e l'ENPALS a liquidarle la pensione.

Sono un ingegnere che ha lavorato da professionista ed è poi stato assunto da una azienda. Ora lavoro presso il Comune. Ho quindi contributi versati in INARCASSA, INPS ed INPDAP. Posso unificare le posizioni ed avere una pensione unica?

I lavoratori che hanno una posizione mista come la sua possono ricongiungere o in alternativa totalizzare le tre contribuzioni per vedersi liquidata un'unica pensione, ma alle volte potrebbe essere più conveniente cercare di ottenere più pensioni autonome da enti previdenziali diversi.

Totalizzare potrebbe essere utile per andare in pensione qualche anno prima, nel caso in cui si riescano a raggiungere i 40 anni sommando tutte le contribuzioni. In altri casi però potrebbe essere conveniente attendere qualche anno in più per raggiungere più diritti autonomi nelle diverse casse. In casi come il suo è pertanto necessario rivolgersi presso un ufficio INCA CGIL dove potranno fornirle gratuitamente una consulenza personalizzata che prenda in considerazione le tantissime variabili che possono intervenire nella liquidazione della/e pensione/i.



**PATRONATO
INCA CGIL**

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it

Scrivi a **idirittichenonsai@inca.it** o rivolgiti presso le nostre sedi per ricevere **assistenza e consulenza gratuite.**